

Rea di Gorizia nr. 58014

Reg. imp. di Gorizia e C.F.81001290311

**Consorzio per lo Sviluppo Industriale
del Comune di Monfalcone**
Sede in via Bologna n.1 - 34074 Monfalcone (GO)
Fondo di dotazione euro 264.352,50
Relazione sulla gestione del bilancio
al 31/12/2014

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, portato all'approvazione dei Soci, porta un utile di esercizio prima delle imposte pari a € 521.690,00 e di € 235.566,00 dopo le imposte.

I dati riportati nel consuntivo sono in linea con quelli del bilancio di previsione 2014, approvato dai Soci nell'Assemblea del 6 dicembre 2013 e trasmesso alla Giunta Regionale nei termini di cui all'art.14 della L.R.3/1999. Viene confermato il valore complessivo della voce "ricavi delle vendite aree e delle prestazioni di servizi", seppur si siano registrate minori entrate per vendite di aree rispetto a quelle previste per 10.000 mq., che sono state compensate da maggiori ricavi per servizi erogati e locazioni attive.

Il buon risultato deriva da incarichi per prestazioni dei servizi svolti in delegazione, da locazioni d'immobili, attrezzature e macchinari, gestione del patrimonio, così come dalla definizione di rendicontazioni attraverso la direzione regionale competente. In parallelo vi è stata una contrazione delle spese su locazioni e concessioni, così come sui costi del personale, ridotto di un'unità.

Registriamo una differenza positiva tra ricavi e costi della produzione di € 414.141,00, maggiore di quella registrata nel 2013 per € 156.944,00, ancorché si sia proceduto nel 2014 a un accantonamento al fondo svalutazione crediti tassato di € 93.313,00, tenuto conto che nell'anno vi sono stati numerosi problemi riguardo la riscossione delle locazioni così come l'avvio di procedimenti concorsuali per alcune imprese.

Rimane costante il rapporto positivo tra entrate ripetitive e costi fissi, al netto dei ricavi per vendita di aree e dei costi sui lavori coperti da contributi pubblici, che si attesta al 76%, indicativo del ruolo assunto dai ricavi su servizi resi dal Consorzio nelle sue attività. Tra queste rientrano le delegazioni amministrative intersoggettive per la manutenzione dei canali e nei porti minori regionali nel tratto costiero che va da Grado a Muggia e la convenzione con la Regione per la manutenzione generale nell'area portuale di Monfalcone delle reti tecnologiche a servizio del porto e di quanto necessario per garantire l'adeguata sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tra i servizi prestati menzioniamo inoltre il progetto dell'escavo del canale di accesso al Porto di Monfalcone alla quota di -12,50 m.s.l.m.m., commissionato dall'Azienda Speciale Porto, che ha ottenuto il parere positivo alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale da parte della Commissione Ministero Ambiente V.I.A. nazionale.

Ricordiamo quanto da noi realizzato nei comprensori Lisert-porto e sistema integrato Terme Romane, attraverso la società partecipata SIS Isontina Sviluppo s.c.a r.l. per la graduale trasformazione avviata nel comprensorio del canale est-ovest (lungo via Timavo) dopo gli interventi di bonifica finanziati con fondi regionali e i contributi previsti dal Programma di sviluppo ex art. 1-ter della legge 236/93, grazie alla convenzione sottoscritta con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali il 6 aprile 2000.

Un cenno adesso agli sviluppi su quanto già riportato nella relazione del precedente esercizio a seguito delle problematiche sorte nella locazione del lotto industriale di via Timavo n.78 di proprietà del nostro Ente e ubicato sempre nel comprensorio del canale est-ovest dopo l'insolvenza dei canoni di locazione da parte del "*Consorzio Terme Romane e i suoi consorziati*" e agli obblighi da questi assunti per lasciare libera l'area. A tal proposito, a seguito della definizione della lite, abbiamo effettuato le relative registrazioni contabili con la riduzione del Fondo svalutazioni crediti. Con la loro uscita è stato quindi possibile sottoscrivere un nuovo contratto di locazione con la società Cantiere Alto Adriatico 1977 SpA. operante nel settore della nautica. Nel frattempo la questione si è complicata a seguito di un sopralluogo congiunto eseguito nel marzo 2014 da personale del Corpo di Polizia Provinciale di Gorizia e della Capitaneria di Porto di Monfalcone e dell'Arpa.

A detta di questi veniva accertato che, a seguito di lavorazioni potenzialmente inquinanti sui terreni da parte degli affittuari, avevano dovuto avviare delle indagini da cui è scaturito il decreto di sequestro preventivo del lotto locato con procedimento giudiziario anche nei confronti del proprietario Consorzio e dei suoi referenti, da parte del Pubblico Ministero di Gorizia, ai sensi dell'art.192 commi 1 e 2 del D.Lgs.152/2006 (abbandono di rifiuti). Contestualmente, la Provincia di Gorizia ha trasmesso l'avvio del procedimento riguardante l'emissione di un'ordinanza di diffida ai sensi dell'art.244 del D.Lgs.152/2006 (procedimento di bonifica del sito inquinato) in relazione all'evento di potenziale contaminazione riscontrato da analisi dell'ARPA FVG su campioni di terreno prelevati all'interno del lotto ancorché non in contraddittorio. Di fatto il Consorzio sta agendo coerentemente a quanto previsto in materia dal proprio M.O.G., adottato dal Consiglio di Amministrazione il 18 dicembre 2012, in corso di revisione per l'estensione del catalogo reati 231 alle ultime disposizioni normative sulla prevenzione, repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, e per l'aggiornamento organizzativo del Consorzio.

Riguardo allo stato del lotto, si menziona che a seguito di richiesta presentata dal nostro legale al Giudice Ordinario per la nomina di un perito al fine di una ricognizione sul materiale presente e abbandonato dall'allora locatario "*Consorzio Terme Romane*", il Tribunale di Gorizia ha provveduto alla nomina di un consulente tecnico d'ufficio, che dopo una ricognizione ed elencazione dei beni presenti nell'area, ne ha specificato le caratteristiche ed i relativi costi per portare a smaltimento o a recupero, preventivando una spesa di oltre 80.000,00 euro.

Circa le problematiche sorte con la Società Rete Ferroviaria Italiana per la gestione dei nostri raccordi ferroviari, riferite anche nelle precedenti relazioni si è dovuta individuare una soluzione a fronte della rilevante questione economica emersa per la decuplicazione dei canoni concessori delle aree demaniali su cui corrono i binari in zona portuale. Con l'Assessorato regionale competente si è

convenuto che per la parte dei raccordi di proprietà del Consorzio, venisse sottoscritto un contratto di comodato gratuito a favore dell'Amministrazione regionale in modo che per la parte demaniale non vi fossero ulteriori aggravii economici per il Consorzio. Tale soluzione permetterà la sottoscrizione del contratto del raccordo ferroviario Porto-Stazione FS di Monfalcone direttamente tra Ente Regione e RFI. La Regione, quindi andrà ad assumere competenza su tutto il raccordo, con una cognizione di gestione unica dei carri in transito attraverso la nomina di un GCU (Gestore Comprensoriale Unico). In ultimo, un cenno al recupero dalle imprese insediate degli oneri di gestione per la manutenzione degli impianti e delle strade nelle aree industriali. La normativa regionale (c6 art.2 della lr. 3/99) cita che *"I Consorzi provvedono, con apposito disciplinare, a regolamentare le modalità di concorso delle singole imprese insediate nelle aree stesse alle spese di gestione e manutenzione ordinaria delle opere di infrastruttura e degli impianti realizzati dai medesimi Consorzi"*, ma non obbliga le imprese al relativo rimborso, in quanto vi è una palese mancanza di coercitività della norma regionale, che si tramuta in una sperequazione in quanto già previsto a favore dei Comuni sui servizi indivisibili. Considerato che risulta legittimo solo per la parte di cui le Imprese si sono assunte l'obbligo nei confronti del Consorzio all'atto dell'insediamento, si è provveduto ad azzerare il credito di € 172.214,00 per gli anni passati, di cui era stata già accantonata, in via prudenziale ad un fondo svalutazione crediti tassato, la somma di € 86.670,00. Atteso che non si può disattendere una norma di legge e che tale obbligo, oltre che da normativa regionale, deriva dagli atti notarili di compravendita, laddove previsti, nel bilancio 2014 è stata registrata la sola somma prevista da tale obbligazione. Tale importo va comunque a coprire solo una minima percentuale di quelli che sono gli effettivi costi che sostiene il Consorzio per la gestione delle aree e che si attestano intorno a euro 150.000,00.

Situazione dell'Ente e andamento della gestione

Di seguito vengono riportate una serie di tabelle sulla composizione del conto economico, sulla riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale rispettivamente secondo il modello della produzione effettuata (c.d. "modello della pertinenza gestionale") e secondo la metodologia finanziaria. In ultimo, una serie di indicatori di risultato finanziari, contenenti i valori relativi sia all'esercizio in chiusura che a quello precedente.

BILANCIO	2014		% Δ (14-13)	2013
	% comp			
RICAVI				
Vendita aree	26,05 %	675.200	+ 30479,71 %	2.208
Locazione beni immobili	32,60 %	844.752	- 2,10 %	862.873
Locazione beni mobili	7,24 %	187.727	+ 3,80 %	180.856
Prestazioni servizi	33,34 %	864.041	+ 46,92 %	588.116
Recupero oneri da imprese insediate	0,77 %	19.925	+ 0,15 %	19.896

	100,00%	2.591.645		1.653.949
RICAVI SENZA VENDITE AREE		1.916.445	+ 16,03%	1.651.741
COSTI PER IL PERSONALE		838.602	- 3,18%	866.182
COSTI PER SERVIZI		2.120.526		1.489.866
- di cui manutenzioni straordinarie su opere pubbliche finanziate con contributi		634.286		192.472
COSTI PER SERVIZI NON FINANZIATI		1.486.240	+ 14,46 %	1.297.394
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI		198.972	- 13,97%	231.275
TOTALE COSTI FISSI		2.523.814	+ 5,39 %	2.394.851
Rapporto ricavi servizi con costi fissi		76,00 %		70,00 %

Conto Economico riclassificato secondo il modello della pertinenza gestionale

Aggregati	2014	2013
Valore della produzione operativa (A.1 + A.2 + A.3 + A.4)	2.591.645	1.736.325
- Costi esterni operativi (B.6 + B.7 + B.8 + B.11),	2.732.056	1.850.150
VALORE AGGIUNTO A-(B.6+B.7+B.8+B.11)	4.116.481	4.127.668
- Spese per lavoro dipendente (B.9) ,	838.602	866.182
MOL A-(B.6+B.7+B.8+B.9+B.11)	3.277.879	3.261.486
- Ammortamenti e accantonamenti (B.10 + B.12 + B.13) ,	2.534.816	2.869.595
REDDITO OPERATIVO A-B(6+7+8+9+10+11+12+13)	743.063	391.891
+/- Reddito della gestione atipica (A.5 – B.14),	3.927.970	4.006.546
+/- Reddito della gestione finanziaria C (al netto di C17)+ D ,	1.465.710	1.865.490
EBIT NORMALIZZATO (A-B+/-C(al netto di C17)+/-D)	1.879.851	2.022.434
+/- Reddito della gestione straordinaria (E)	32.266	200.879
EBIT INTEGRALE (A-B+/-C(al netto di C17)+/-D+/-E)	1.912.117	2.223.313
- Oneri finanziari (C.17)	1.390.427	1.627.846
RISULTATO LORDO	521.690	595.467
- Imposte sul reddito	286.124	236.124
REDDITO NETTO	235.566	359.343

Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario

IMPIEGHI	2014	2013	FONTI	2014	2013
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	5.218	8.755	CAPITALE PERMANENTE (capitale proprio + debiti a lungo)	60.548.228	66.979.241
Immobilizzazioni materiali (B.II)	31.726.612	32.366.527			
Immobilizzazioni finanziarie (B.III)	42.622	78.673			
Rimanenze (C.I)	10.771.600	11.184.159			
TOTALI	42.546.052	43.638.114			
Liquidità differite Ld (A + C.II+C.III+D)	21.344.712	24.100.542	CAPITALE CORRENTE	5.878.213	6.292.681
Liquidità immediate Li (C.IV)	2.535.677	5.533.266			

Indicatori di risultato finanziari	2014	2013
Peso delle immobilizzazioni (I/totale attività)	47,83%	44,29%
Peso del capitale circolante (C/totale attività)	52,17%	55,71%
Peso del capitale proprio (PN/totale passività)	30,67%	27,48%
Peso delle passività consolidate (P/totale passività)	60,48%	63,93%
Peso delle passività correnti (p/totale passività)	8,85%	8,59%
Indice di disponibilità (C/passività correnti)	589,50%	648,66%
Indice di liquidità (Li+Ld)/passività correnti	406,25%	470,93%
Indice di autocopertura del capitale fisso (PN/I)	64,12%	62,05%
ROE (Rn/N)	1,16%	1,78%
ROI (Rn/investimento totale)	0,35%	0,49%
ROS (Risultato operativo/ricavi di vendita)	28,67%	23,69%

Vendita terreni

Nel 2014 sono stati registrati ricavi per vendita aree di euro 675.200,00 per complessivi mq. 14.557 derivanti dalla cessione di due lotti industriali uno in zona Lisert, per un ampliamento di area per un'attività industriale già esistente e l'altro in zona Schiavetti in Comune di Staranzano per nuovo insediamento.

Le vendite registrate sono:

Adriastrade srl	11.564 mq. in area Lisert - Monfalcone	movimentazione e stoccaggio di inerti sfusi
SEA srl	2.993 mq. in area Schiavetti - Staranzano	Costruzione e assemblaggio semilavorati per impianti di isolamento termico, acustico, antincendio e condizionamento nel settore navale, industriale e civile

Durante l'anno sono state inoltre deliberate due assegnazioni d'area per superfici di oltre 15.000 mq., di cui un lotto di 5.000 mq. per un nuovo insediamento.

Con la rendicontazione della spesa su fondi regionali ex art.15 della L.R.3/1999 relativa ai lavori di "Realizzazione della rete fognaria nella zona industriale Schiavetti-Brancolo in Comune di Staranzano - Fase1 (op135) , il cui progetto prevedeva nel quadro economico la voce "Acquisizioni aree", con gennaio 2014 sono state stornate dalla rimanenza iniziale di aree da vendere 23.460 metri quadri in quanto terreni interessati dalla realizzazione dell'opera e quindi non più oggetto di cessione.

Risultato d'esercizio

L'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2014, riporta un saldo positivo per euro 2.963.193,00 al lordo degli ammortamenti e dell'imposizione fiscale, per un importo globale di euro 2.727.627,00 conducendo ad un utile ante imposte di euro 521.690,00 e di euro 235.566,00 al netto delle imposte.

Come già riportato nelle relazioni dei precedenti esercizi, si evidenziano i costi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali consortili, acquisite al patrimonio con contributi pubblici, di cui parte in conto capitale, per un importo di € 2.441.503,00

Di seguito si elencano le principali voci di bilancio:

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa sono di seguito evidenziati:

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Costo per il personale	838.602	866.182	- 27.580
Costo acquisto aree e loro urbanizzazione	0	129.009	- 129.009
Costo per servizi	2.120.526	1.489.866	+ 630.660
Interessi e oneri finanziari	1.390.427	1.627.846	- 237.419

Ricavi

Il valore della produzione del 2014 somma a euro 6.848.537 come riportato nel seguente prospetto di

raffronto con il precedente esercizio 2013 (euro 5.977.818).

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Vendite e prestazioni servizi	2.591.645	1.653.949	+ 937.696
Variazione rimanenze terreni	(-) 412.558	(+) 82.376	- 330.182
Altri ricavi e proventi	4.256.892	4.241.493	+ 15.399

Rischi e incertezze

Si ritiene che il Bilancio dell'Ente nel breve periodo, visto il particolare momento economico congiunturale, possa ritenersi sostanzialmente stabile e senza temere particolari contraccolpi negativi. La gestione è scrupolosa e le attività del Consorzio che riguardano sia la realizzazione di opere pubbliche a servizio delle aree industriali di competenza, sia le delegazioni amministrative intersoggettive ovvero convenzioni per servizi, trovano ampia copertura economica da contributi regionali e da privati.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 co. 2 c.c., l'Ente svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Il Consorzio ha aggiornato le documentazioni ambientali mantenendo valide le certificazioni conseguite UNI EN ISO 14001:2004 e la Registrazione EMAS III.

Il Consorzio ha quindi trattato tutti gli aspetti ambientali significativi legati all'attività dell'organizzazione, fornendo informazioni chiare ed attendibili anche attraverso il proprio sito e agendo nel rispetto di tutte le vigenti disposizioni normative comunitarie, nazionali e locali.

Il contratto di lavoro con il personale dipendente è regolato dal C.C.N.L. FICEI e dal contratto collettivo aziendale.

Si opera in ottemperanza al D.lgs. 81/2008 del 9 aprile 2008 integrato e coordinato al D.lgs 3 agosto 2009, in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro, anche in relazione ai fattori che potevano apportare cambiamenti nella valutazione rischi.

L'efficienza delle dotazioni antincendio è stata verificata da parte dei manutentori con la compilazione degli appositi "registri".

Sono stati approvvigionati e distribuiti i DPI (dispositivi di protezione individuale) necessari alle attività svolte dai singoli lavoratori e svolti i corsi di aggiornamento previsti dalla normativa di settore.

Sono stati effettuati sopralluoghi ai luoghi di lavoro assieme al Medico competente che ha coordinato l'attività di sorveglianza sanitaria e le relative visite mediche specialistiche per i lavoratori.

Lavori pubblici

Nel 2014 sono stati aggiudicati dal Consorzio lavori per complessivi **euro 1.035.714,00**, iva esclusa:

1. Opere di bonifica e infrastrutturazione per attività produttive di un'area sita in via Consiglio

- d'Europa – z.i. Lisert nord – Comune di Monfalcone (op.145) – interventi sul verde propedeutici alla bonifica dell'area per € 33.762,71 , Iva esclusa;
2. Lavori di straordinaria manutenzione del cavalcavia sulla s.r. 14 del Lisert e completamento dell'acquedotto in z.i. Schiavetti (op.167): manutenzione delle opere strutturali del cavalcavia sulla s.r. 14 – primi interventi su strutture per € 80.846,15 , Iva esclusa;
 3. L.R. 14/2002 art. 51bis: affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva dei lavori di manutenzione dei porti, dei canali marittimi e delle vie di navigazione interna nonché dei segnalamenti marittimi lagunari da Muggia a Grado di competenza regionale (op. 173) – dragaggio del canale di accesso del Primero per € 164.800,00, Iva esclusa;
 4. Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di miglioramento funzionale e manutenzione straordinaria del sistema di collettamento e scarico delle acque di dilavamento dell'area destinata al deposito di rinfuse di ferro nel porto di Monfalcone (op.174) per € 370.168,17, Iva esclusa;
 5. L.R.14/2002 art.51 bis. Affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva dei lavori di manutenzione dei porti, dei canali marittimi e delle vie di navigazione interna nonché dei segnalamenti marittimi e lagunari da Muggia a Grado di competenza regionale (op.175) – Lavori di dragaggio del canale del Villaggio del Pescatore, servizio di censimento e di manutenzione dei segnalamenti marittimi lagunari, manutenzione degli approdi Cedas, di Sistiana e del Villaggio del Pescatore per € 333.983,36, Iva esclusa;
 6. Affidamento con delega delle attività necessarie all'utilizzo in sicurezza della banchina e dei piazzali nel porto di Monfalcone (op.179) – interventi di manutenzione strutture per € 52.153,65, Iva esclusa;

Durante l'anno sono stati portati a termine e collaudati lavori per complessivi **euro 3.537.098,00**, Iva esclusa:

1. Opere di urbanizzazione del piano operativo attuativo del Comune di Staranzano "Fase 0", (op.142) per € 1.656.839,60 , Iva esclusa;
2. Opere di bonifica e infrastrutturazione per attività produttive di un'area sita in via Consiglio d'Europa – z.i. Lisert nord – Comune di Monfalcone (op.145) - interventi sul verde propedeutici alla bonifica dell'area per € 34.784,71, Iva esclusa.
3. Adeguamento, rinnovamento e potenziamento del raccordo ferroviario porto/stazione FS – zona Lisert. (op.170) per € 875.425,34 , Iva esclusa;
4. L.R. 14/2002 art. 51 bis: affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva dei lavori di manutenzione dei porti, dei canali marittimi e delle vie di navigazione interna nonché dei segnalamenti marittimi lagunari da Muggia a Grado di competenza regionale - (op. 173) – dragaggio del canale del Villaggio del Pescatore e del canale di accesso del Primero, manutenzione dei segnalamenti per € 468.335,20, IVA esclusa;
5. L.R.14/2002 art.51 bis. affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva dei lavori di manutenzione dei porti, dei canali marittimi e delle vie di navigazione interna nonché dei segnalamenti marittimi e lagunari da Muggia a Grado di competenza regionale – (op.175)

servizio di censimento dei segnalamenti marittimi lagunari e manutenzione degli approdi Cedas e di Sistiana per € 52.994,60, IVA esclusa.

6. Sistema integrato Terme Romane, portualità turistica e interventi in aree dismesse - risanamento ambientale e recupero aree dismesse (op.176) per € 439.506,53 , Iva esclusa;

7. Progetto "webimage" per la realizzazione di un sito web istituzionale per € 9.212,00, Iva esclusa.

Un cenno alle problematiche affrontate nel corso dell'anno inerenti i lavori di realizzazione dell'Asilo nido aziendale in zona schiavetti-brancolo, Comune di Staranzano, dopo che a causa del decesso del titolare dell'impresa aggiudicataria ed in mancanza di un procuratore si è dovuto procedere alla risoluzione in via anticipata e consensuale del contratto d'appalto, con il riconoscimento di quanto contabilmente dovuto per i lavori effettuati. Siamo quindi riusciti a sottoscrivere un nuovo contratto di subentro per l'ultimazione dei lavori con l'impresa classificatasi terza nella gara d'appalto col medesimo importo contrattuale del primo, dopo che la seconda in graduatoria si era dichiarata disponibile al subentro ma per un importo superiore a quello previsto.

Attività promozionale

Nel corso dell'anno è stato predisposto e avviato il nuovo sito web multilingue (italiano, inglese e sloveno) e proposto una nuova immagine del Consorzio per efficientare un sistema conoscitivo e d'informazione delle aree industriali, con indicazioni sulle possibilità di sviluppo al proprio interno, assicurando la diffusione di notizie d'interesse per l'imprenditoria.

Abbiamo altresì continuato a rapportarci con la Federazione Italiana F.I.C.E.I., (Federazione Italiana dei Consorzi Industriali) cercando di far sì che tale forma associata fosse in grado di esprimere un livello di servizio adeguato alle esigenze del sistema produttivo cercando di fare rete con gli Enti di sviluppo e le aziende produttive insediate nelle aree industriali.

Altre attività di promozione svolte nel 2014 sono state:

- informazioni sulle aree industriali con comunicazioni circa le disponibilità di locazioni e vendite;
- notizie per fare conoscere le diversità merceologiche esistenti (dal settore della nautica al siderurgico, all'intermodalità e servizi di logistica);
- collaborazioni per implementazione delle energie rinnovabili e piano energetico delle nostre aree industriali;
- collaborazione con Area Science Park nei progetti rientranti nell'Innovation Network;
- veicolazione alle aziende insediate di informative su progetti e collaborazioni con altri Enti e istituzioni per manifestazioni e fiere di una certa rilevanza e di interesse.

Gestione finanziaria

L'Ente si è costantemente attivato con l'istituto bancario di Tesoreria e con altri istituti nel verificare operazioni d'investimento bancario, senza alcun margine di rischio del capitale, al fine di ottenere soluzioni più remunerative in alternativa alla gestione di conto corrente. Anche nel 2014 gli interessi offerti dal Tesoriere, attraverso operazioni di deposito vincolato, comparati alle proposte alternative

finanziarie, hanno dato risultati soddisfacenti permettendo un proficuo margine, nonostante la riduzione generale sugli interessi del deposito bancario.

- Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche dell'Ente in materia di gestione del limitato rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Si precisa che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi, per cui si rimanda alla Nota Integrativa.

- Strumenti finanziari Politiche di gestione del rischio

Depositi bancari	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Obbligazioni	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

- Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione dell'Ente a tali rischi:

A) Rischi di mercato degli strumenti finanziari:

Eventuali variazioni dei tassi di interesse o di cambio sortirebbero effetti relativi sul Conto economico e sul patrimonio netto, in quanto:

- l'Ente procede con un'accorta gestione del capitale al fine di annullare completamente il margine del rischio del capitale, per cui la variazione dei tassi potrebbe solamente riflettersi sui proventi derivanti dalla giacenza della liquidità presso il Tesoriere;
- l'Ente non effettua acquisti sui mercati esteri.

B) Rischi di credito degli strumenti finanziari:

Nessuno

C) Rischi di liquidità degli strumenti finanziari:

L'Ente presenta passività finanziarie derivanti dalla sottoscrizione di mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti e Istituti di credito per la realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di attrezzature, aventi rate di ammortamento per la quasi totalità coperte da contributi regionali erogati semestralmente ed in alcuni casi garantiti da fideiussione regionale.

Sedi secondarie

L'Ente non possiede sedi secondarie.

Attività di ricerca e sviluppo

E' proseguita la collaborazione con Area Science Park per l'attivazione del Centro di Competenza Cantieristica & Nautica isontino presso la nostra palazzina consortile in zona Lisert/porto e con la

Federazione F.I.C.E.I attraverso lo scambio di informazioni, soluzioni e proposte nell'ottica di "fare sistema" nel mercato produttivo.

Rapporti con società controllate e collegate

Nel 2014 il Consorzio ha continuato a detenere il 100% della Monfalcone Ambiente srl (trasformata nel 2013 da spa in srl a seguito della revoca dello stato di liquidazione), il 38,181 % del Capitale della Isontina Sviluppo Società consortile a responsabilità limitata (S.I.S.) messa in liquidazione volontaria per decorso del termine a far data del 25 luglio 2014 e il 16,43% del capitale sociale della "Marina di Monfalcone - Terme Romane srl in liquidazione, della quale è stato approvato il bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2014 e la sua cancellazione nel corso dell'Assemblea dei soci svoltasi in data 27 febbraio 2015. Atteso che il piano di riparto approvato non ha previsto alcuna somma residua da liquidare ai soci, è stata registrata in contabilità la conseguente svalutazione, azzerando così la partecipazione.

Per quanto sopra e con riferimento ai risultati contabili delle proposte di bilancio 2014, adottate dagli amministratori delle società, si è ritenuto di apportare i necessari adeguamenti ai valori iscritti a bilancio delle partecipazioni possedute dal Consorzio.

Segue l'elenco delle società partecipate: collegate e controllate al 31 dicembre 2014:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Quota partecipata	Numero di azioni/quote	Valore nominale
S.I.S. consortile a r.l. in liquidazione	Monfalcone	28.700,00	38,181%	10.958	1,00
Monfalcone Ambiente Srl	Monfalcone	48.000,00	100%	48.000	1,00
Marina di Monfalcone Terme Romane Srl in liquidazione	Ronchi dei Legionari	cessata			

Nel dicembre 2012, su mandato dell'Assemblea dei soci di data 29 novembre 2012, il Consorzio ha provveduto a sottoscrivere n.5 (cinque) quote di partecipazione al capitale sociale della Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse, attuale Tesoriere.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Sul BUR FVG del 25 febbraio 2015 è stata pubblicata la legge n. 3 "Rilancimpresa FVG - Riforma delle politiche industriali" di data 20 febbraio 2015, che contiene tra l'altro la Riforma dei Consorzi industriali regionali. Seguiranno da parte degli Enti Soci le relative decisioni nei rispettivi organi istituzionali in particolare sulla loro trasformazione in "Consorzi di sviluppo economico locale", sull'adeguamento dello Statuto e sulle modalità alternative di fusione previste dalla legge regionale per i Consorzi dell'area del friuli e dell'isontino.

Il Piano Economico e Finanziario 2015 e il Programma annuale 2015" del Consorzio, adottati il 3 dicembre 2014 dall'Assemblea dei Soci, non sono stati ancora approvati dalla Giunta regionale,

essendo in corso l'istruttoria da parte degli uffici regionali preposti.

La Finanziaria Regionale 2015 non ha previsto per i Consorzi industriali alcun finanziamento di progetti d'infrastruttura a valere sugli artt. 15 e 15 bis della L.R.3/1999 né per il potenziamento delle attività economiche portuali o delle aree intermodali sui capitoli di cui all'art. 5 della L.R. 57/91.

Proseguirà anche nell'anno 2015 la delega al Consorzio da parte della Regione FVG relativa allo svolgimento e il mantenimento dei servizi necessari all'utilizzo in piena sicurezza, da parte dell'utenza indifferenziata, della banchina afferente agli accosti dal 4 al 9 e dei retrostanti piazzali portuali ricadenti negli ambiti demaniali del porto di Monfalcone e non gravati da concessioni demaniali marittime per un valore complessivo d'interventi di euro 580.000,00.

Si segnala che in virtù D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 (c.d. "decreto semplificazioni"), che ha soppresso le previsioni contenute nel D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (c.d. "codice della privacy"), non è stato predisposto per l'anno 2015 l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla sicurezza per il trattamento dei dati "Codice in materia di protezione dei dati personali", ma sono state applicate tutte le misure di sicurezza riportate dallo stesso.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dalle risultanze contabili della gestione del Consorzio ricavate nel primo trimestre 2015 possiamo comunicare che stiamo operando in completa coerenza con le linee programmatiche, definite nel Piano Economico e Finanziario 2015, approvato dall'Assemblea dei Soci del 3 dicembre 2014.

Destinazione degli utili dell'esercizio

Si propone all'Assemblea di destinare l'utile d'esercizio post imposte pari ad euro 235.566 per la totalità al Fondo di Riserva disponibile.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come presentato.
Monfalcone, 31 marzo 2015

per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Enzo Lorenzon

